

# COMUNE DI PEROSA ARGENTINA

Città metropolitana di Torino

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

CLAUDIA CALANDRA

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Stato patrimoniale e Conto economico

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

# Comune di Perosa Argentina

## Organo di revisione

Verbale del 18/04/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
  - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

#### **Presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Perosa Argentina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cuneo, lì 18 aprile 2017

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

La sottoscritta CLAUDIA CALANDRA, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 29/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 03.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 30.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (a zero);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (a zero);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione

dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

- Che l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017, come indicato nel vigente Regolamento di contabilità;
- Che l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 30.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1621 reversali e n. 2.060 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.146.182,10
Riscossioni	248.388,65	2.450.056,31	2.698.444,96
Pagamenti	516.588,37	1.928.960,44	2.445.548,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.399.078,25</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.399.078,25</b>
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Disponibilità		842.770,09	1.146.182,10	1.399.078,25
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 114.015,87, come risulta dai seguenti elementi:

		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	2.566.961,36	2.551.316,26	2.695.963,02
Impegni di competenza	meno	2.464.424,67	2.623.656,01	2.564.533,31
<b>Saldo</b>		<b>102.536,69</b>	<b>- 72.339,75</b>	<b>131.429,71</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		156,16	22.335,00
Impegni confluiti nel FPV	meno		22.335,00	39.748,84
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>102.536,69</b>	<b>-94.518,59</b>	<b>114.015,87</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	2.450.056,31
Pagamenti	(-)	1.928.960,44
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	521.095,87
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	22.335,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	39.748,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-17.413,84
Residui attivi	(+)	245.906,71
Residui passivi	(-)	635.572,87
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-389.666,16
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>114.015,87</b>

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	114.015,87
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	130.697,00
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>244.712,87</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.335,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.297.363,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.916.735,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.748,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.132,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>305.081,92</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>305.081,92</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	130.697,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	86.024,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	277.090,97
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>-60.369,05</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>244.712,87</b>

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>305.081,92</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>305.081,92</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	22.335,00	39.748,84
FPV di parte capitale	Zero	Zero

### Entrata a destinazione specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per TARI	440.000,00	440.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	2.000,00	2.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.169,15	3.169,15
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>445.169,15</b>	<b>445.169,15</b>

### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (eccedenti rispetto al trend normale di recupero annuo)	103.199,00
Entrate per eventi calamitosi	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
<b>Totale entrate</b>	<b>103.199,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	7.450,56
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
<b>Totale spese</b>	<b>7.450,56</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>95.748,44</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 701.261,57, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.146.182,10
RISCOSSIONI	248.388,65	2.450.056,31	2.698.444,96
PAGAMENTI	516.588,37	1.928.960,44	2.445.548,81
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.399.078,25</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.399.078,25</b>
RESIDUI ATTIVI	120.225,02	245.906,71	366.131,73
RESIDUI PASSIVI	388.626,70	635.572,87	1.024.199,57
<i>Differenza</i>			<b>-658.067,84</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			39.748,84
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>701.261,57</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	530.410,11	451.985,79	701.261,57
di cui:			
a) parte accantonata	44.550,00	13.662,08	121.300,11
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti		66.570,44	90.771,02
e) Parte disponibile (+/-) *	485.860,11	371.753,27	489.190,44

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		66.570,44		64.126,56	130.697,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>66.570,44</b>	<b>0,00</b>	<b>64.126,56</b>	<b>130.697,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	413.718,59	248.388,65	120.225,02	- 45.104,92
Residui passivi	1.085.579,90	516.588,37	388.626,70	- 180.364,83

## Conciliazione dei risultati finanziari

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	114.015,87
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>114.015,87</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		705,96
Minori residui attivi riaccertati (-)		45.810,88
Minori residui passivi riaccertati (+)		180.364,83
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>135.259,91</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		114.015,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		135.259,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		130.697,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		321.288,79
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>701.261,57</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	67.799,71
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	5.104,40
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	2.800,00
FCDE stanziato in competenza 2016	45.596,00
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>121.300,11</b>

Al riguardo si rinvia al paragrafo relativo alla congruità dei fondi.

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	90.771,02
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>90.771,02</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Esso è stato calcolato utilizzando il seguente criterio:

#### Metodo applicato

Si sono analizzati tutti gli accertamenti costituenti residui attivi delle entrate correnti e, da questi, si sono estrapolati quelli al cui esazione nel corso del 2017 potrebbe essere dubbia. Quindi **si è provveduto ad accantonare l'intero importo del credito di dubbia esigibilità**, in luogo della quota parte derivante dall'applicazione della percentuale di non riscosso derivante dalla media del quinquennio 2011/2015 come indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato 4.2. Si rammenta che tale criterio era già stato utilizzato per il calcolo dell'accantonamento dell'avanzo 2015.

Nel seguente prospetto sono riepilogati i crediti di dubbia esigibilità e l'importo accantonato:

Descrizione	Importi a residuo all'1/1/2016 o accertati nel 2016	Incassi 2016	Eliminati	Al 31/12/2016
Canone imposta pubblicità	2.125,00	1806,25	0	318,75
Canone diritti pubbliche affissioni	4.250,00	1.381,25	0	2.868,75
IUC- TARI	439.141,57	374.964,18	0	64.177,39
Rimborso spese registrazione contratto locazione	44,82	0	0	44,82
Rimborso fornitura pellet a privati	390,00	0	0	390,00
			<b>Totale</b>	<b>67.799,71</b>

Come sopra descritto, è stato accantonato al FCDE l'intero importo di euro 67.799,71.

**In aggiunta a tale importo è stato ulteriormente accantonato l'importo del FCDE stanziato in competenza per l'anno 2016 pari ad euro 45.596,00.**

In conclusione il Revisore osserva che, pur essendo rimessa al consiglio comunale la discrezionalità in ordine all'importo massimo da accantonare poiché il legislatore impone solo la misura minima dell'accantonamento, **l'importo complessivo dello stanziamento appare più che prudenziale e rappresenta comunque un vincolo all'utilizzo dell'avanzo 2016.**

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è proceduto ad alcun accantonamento considerato che nessuna delle società partecipate ha chiuso l'esercizio 2015 in perdita.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.104,40, determinato dai seguenti accantonamenti progressivi:

- anno 2014 euro 1.200,00 (dall'08.06.2014)
- anno 2015 euro 1952,20;
- anno 2016 euro 1952,20.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+) <b>22.335,00</b>
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+) <b>0,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) <b>1.821.910,00</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 66.143,48
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+) <b>66.143,48</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+) <b>409.310,39</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+) <b>86.024,92</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+) <b>0,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+) <b>2.383.388,79</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.916.735,47
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 39.748,84
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+) <b>1.956.484,31</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 277.090,97
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 26.868,87
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+) <b>250.222,10</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+) <b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	<b>2.206.706,41</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	<b>199.017,38</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>199.017,38</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto a trasmettere entro il 31 marzo 2017 al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

**Tuttavia i dati trasmessi non tenevano conto della deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui 2016 e pertanto l'ente si sta approntando a rettificare i dati trasmessi con il primo invio.**

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	323.574,56	322.000,00	425.822,10
I.M.U./I.C.I. recupero evasione	37.762,52	23.270,25	54.234,96
T.A.S.I.	105.084,05	166.681,53	0,00
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	9.293,45
Addizionale I.R.P.E.F.	259.834,73	261.457,61	265.375,31
Imposta comunale sulla pubblicità	4.426,19	2.184,39	4.309,39
Imposta di soggiorno			
5 per mille			1.602,92
Altre imposte	57,90	1,04	
TOSAP			
TARI	449.923,73	444.202,60	440.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			107.021,87
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.250,00	2.125,00	4.250,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	549.477,05	449.767,32	510.000,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>1.734.390,73</b>	<b>1.671.689,74</b>	<b>1.821.910,00</b>

Al riguardo si segnala:

- l'aumento del gettito imu è dovuto alla variazione delle quote di compartecipazione al FSC, che sono passate dal 38% al 22% circa), nonché a versamenti compensativi conseguenti all'abolizione della TASI;
- voce IMU/ICI recupero evasione: in questo capitolo è stata incassata anche l'IMU ordinaria 2015 (per circa euro 27.500) in quanto non vi erano più somme rimaste a residuo; in realtà e più correttamente, **l'ente avrebbe dovuto rilevare contabilmente tali incassi come maggiori residui attivi;**
- voce recupero evasione TARI/TARES/TARSU: analogamente come per IMU/ICI recupero evasione, in questo capitolo è stato rilevato l'incasso della TARI 2015 (per circa euro 33.190), in quanto non vi erano più somme rimaste a residuo; in realtà e più correttamente, **l'ente avrebbe dovuto rilevare contabilmente tali incassi come maggiori residui attivi;** inoltre vi è stato un incasso eccezionale relativo al recupero evasione TARSU anni precedenti di euro 42.509 dalla rilevazione delle giacenze su Bancoposta.

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	54.234,96	54.234,96	100,00%		0,00
Recupero evasione TASI	9.293,45	9.293,45	100,00%		
Recupero evasione TARES/TARI	107.021,87	107.021,87	100,00%		
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>170.550,28</b>	<b>170.550,28</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>

Relativamente a tali voci non vi erano somme a residuo alla data dell'1/1/2016 né al termine dell'esercizio.

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	23.695,65	29.820,81	33.965,17
Riscossione	23.695,65	29.820,81	33.965,17

Nel triennio 2014-2015, l'ente non ha mai destinato i contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente.

Non vi sono somme iscritte a residuo.

## **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	36.232,87	30.363,64	36.784,33
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.824,25	22.995,26	8.194,26
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		869,48	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.928,67	92.662,89	21.164,89
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>84.985,79</b>	<b>146.891,27</b>	<b>66.143,48</b>

Sulla base dei dati esposti si osserva che i trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico, per l'anno 2015, comprendono un importo di euro 73.913,33 relativi a trasferimenti da parte della Comunità montana del Pinerolese per piani di manutenzione ordinaria, non presenti nel 2014 e nel 2016.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	12.638,63	8.497,48	-	6.338,30	-
riscossione	12.002,53	8.497,48		5.018,90	
%riscossione	94,97	100,00	-	79,18	-

\* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	12.638,63	8.497,48	6.338,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	12.638,63	8.497,48	6.338,30
destinazione a spesa corrente vincolata	8.500,00	5.000,00	3.169,15
Perc. X Spesa Corrente	67,25%	58,84%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.319,40	
Residui totali	1.319,40	

Si riscontra che non ricorrono per l'ente le fattispecie di cui al comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2015</b>	<b>rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	546.893,55	580.532,73	33.639,18
102	imposte e tasse a carico ente	44.236,83	40.397,12	-3.839,71
103	acquisto beni e servizi	1.100.145,34	1.009.763,18	-90.382,16
104	trasferimenti correnti	228.474,12	205.794,85	-22.679,27
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	26.663,73	22.832,84	-3.830,89
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	26.692,43	24.689,53	
110	altre spese correnti	30.603,93	32.725,22	2.121,29
<b>TOTALE</b>		<b>2.003.709,93</b>	<b>1.916.735,47</b>	<b>-86.974,46</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.297,90;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 659.974,76;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016		
Spese macroaggregato 101	605.898,73	576.874,59		
Spese macroaggregato 103	3.594,91	6.495,41		
Irap macroaggregato 102	39.806,35	36.431,30		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Voucher macroaggregato 104		6.000,00		
Altre spese: Tirocini formativi UM (104)		4.050,00		
Altre spese: personale in convenzione (109)	27.010,84	17.702,86		
Altre spese: fondo rinnovi contrattuali (110)				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>676.310,83</b>	<b>647.554,16</b>		
(-) Componenti escluse (B)	16.336,08	34.992,66		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>659.974,75</b>	<b>612.561,50</b>		

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Si precisa che nel conteggio della spesa del personale per l'anno 2016 non sono stati considerati gli oneri per straordinari conseguenti agli eventi alluvionali del novembre 2016. Inoltre, come già osservato in occasione della Relazione al Bilancio 2017-2019, fino all'esercizio 2016, **la media triennale 2011/2013 era stata calcolata in complessivi euro 618.253,16, con un**

**conteggio errato per quanto attiene alle componenti escluse**, prima quantificate in euro 58.057,67.

Tale errore origina dal passaggio da ente non soggetto ad ente soggetto al patto di stabilità. In precedenza, nel calcolo della media 2011/2013 erano stati considerati erroneamente, fra le componenti escluse, gli oneri per rinnovi contrattuali, per un importo di euro 41.721,59, relativi al periodo dal 2004 al 2008. Poiché invece nel periodo 2011/2013 non vi sono stati rinnovi contrattuali, tale componente non va considerata.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 22.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e raccomandando un costante monitoraggio della spesa del personale nel triennio di riferimento.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo in corso alcun contratto di collaborazione autonoma.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione alle disposizioni relative al concorso dei comuni alla riduzione della spesa pubblica si riscontra quanto segue.

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.286,00	80,00%	257,20	167,60	0,00
Sponsorizzazioni	1.400,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	6.517,00	50,00%	3.258,50	3.235,00	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 167,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

In relazione alle disposizioni dell'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, si rileva che l'unica autovettura di proprietà comunale viene utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)**

Non vi sono incarichi in materia informatica

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 26.692,43 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,40%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,994%.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono state impegnate somme somme per acquisto di immobili di cui ai limiti disposti dall'art.1,

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento nel corso dell'esercizio. Si riporta tuttavia il prospetto relativo al disposto di cui all'art. 204 del TUEL, con le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,372%	1,140%	1,030%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	674.851,11	588.531,68	518.659,05
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-71.569,67	-69.872,63	-58.132,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-14.749,76		
<b>Totale fine anno</b>	<b>588.531,68</b>	<b>518.659,05</b>	<b>460.526,41</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	32.522,19	26.663,73	22.832,84
Quota capitale	71.569,67	69.872,63	58.132,64
<b>Totale fine anno</b>	<b>104.091,86</b>	<b>96.536,36</b>	<b>80.965,48</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 30.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 45.104,92

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 180.364,83

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
<b>ATTIVI</b>						
Titolo I						109.921,73
Titolo II			33.469,76		31.462,83	21.185,42
Titolo III					1.003,77	60.930,16
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	33.469,76	0,00	32.466,60	192.037,31
Titolo IV	10.113,63		38.926,44			52.059,75
Titolo V						
Tot. Parte capitale	10.113,63	0,00	38.926,44	0,00	0,00	52.059,75
Titolo VI						
Titolo IX				5.248,59		1.809,65
<b>Totale Attivi</b>	<b>10.113,63</b>	<b>0,00</b>	<b>72.396,20</b>	<b>5.248,59</b>	<b>32.466,60</b>	<b>245.906,71</b>
<b>PASSIVI</b>						
Titolo I	160,00	2.704,10	33.466,77	21.784,23	124.460,10	386.064,98
Titolo II	1.006,72	30.157,94	2.775,45		153.849,37	197.565,19
Titolo III						
Titolo IV						23.174,45
Titolo VII	1.592,50	154,95		551,65	15.962,92	28.768,25
<b>Totale Passivi</b>	<b>2.759,22</b>	<b>33.016,99</b>	<b>36.242,22</b>	<b>22.335,88</b>	<b>294.272,39</b>	<b>635.572,87</b>

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nell'apposita nota informativa allegata al rendiconto. Sono in corso le ultime acquisizioni delle asseverazioni dei rispettivi organi di revisione.

Le discordanze rilevate sono giustificate dalle diverse tecniche di rilevazione contabile.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b><i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i></b>	
<b>Servizio:</b>	Raccolta e smaltimento rifiuti
<b>Organismo partecipato:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	416.030,46
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>416.030,46</b>

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

L'ente, pur essendosi avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale all'1/1/2017, ha provveduto comunque a predisporre lo stato patrimoniale, il conto economico ed il relativo prospetto di conciliazione, secondo la precedente procedura prevista dal Dlgs 267/2000, nonché all'aggiornamento dell'inventario al 31/12/2016 per tener conto delle operazioni intervenute nell'esercizio. Tale adempimento si rendeva comunque necessario per la successiva adozione della contabilità economico patrimoniale.

Si segnala inoltre che ARCONET, con la Faq n. 22 del 24.03.2017, ha espressamente richiamato il contenuto dell'art. 227, comma 3, che prevede che "Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Sulla base delle risultanze emerse dall'analisi del rendiconto, si richiamano in questa parte della Relazione le seguenti considerazioni e proposte, allo scopo di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria:

- con riguardo all'accantonamento del FCDE: rinviando a quanto dettagliato nell'apposito paragrafo, il Revisore segnala che **l'importo complessivo dello stanziamento appare più che prudenziale e rappresenta comunque un vincolo all'utilizzo dell'avanzo 2016**;
- con riguardo alla rilevazione delle entrate correnti di natura tributaria: il Revisore rammenta che **la corretta contabilizzazione di somme in entrata relativa ad anni precedenti** (nella fattispecie IMU e TARES) **è in conto residui e non in competenza**, quali maggiori residui accertati.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

CLAUDIA CALANDRA